

# 'Il sistema locale tiene con l'innovazione'

*Alla Cna tavola rotonda con Lorenzo Ciapetti, Claudio Casadio e Natalino Gigante*



**L'area artigianale delle Basette: le pmi sono considerate il fulcro dello sviluppo locale**

'Lo sviluppo locale' è il titolo del libro al centro oggi, alle 18, presso la sede della Cna, del confronto tra l'autore Lorenzo Ciapetti, Claudio Casadio, vicepresidente della Provincia di Ravenna e Natalino Gigante, direttore della CNA provinciale. Dopo la presentazione del libro seguirà infatti

una tavola rotonda sul tema 'Sviluppo locale e globalizzazione. Quale futuro per il nostro territorio?'. Lorenzo Ciapetti è il direttore del centro di ricerche sullo sviluppo locale Antares dell'Università degli Studi di Bologna.

«Lo sviluppo locale — commenta Ciapetti — va inteso come un processo di cooperazione e cambiamento che va oltre la tradizionale dicotomia tra Stato e mercato: i processi di sviluppo locale dovrebbero presupporre coordinamento tra istituzioni, imprese, rappresen-

tanze e cittadini di una comunità, in termini di azione collettiva orientata non solo a fare crescere l'economia locale, ma anche a garantire che questa crescita avvenga con investimenti in innovazione, capitale umano qualificato, creatività e sistemi culturali, efficaci, azioni significative, dal maggiore impegno nei confronti dei consorzi fidi e delle cooperative di garanzia, all'accordo con gli istituti di credito per un supporto alla nostra economia, alle imprese e alle famiglie più colpite dalle difficoltà. Ora occorre investire sul futuro, con strategie e incentivi per la crescita. Sarà questo il cuore della prossima conferenza economica provinciale. Sarà un appuntamento dove istituzioni e forze sociali non saranno chiamate a discutere di strategie, proposte e progetti preconcettuali, ma a progettare insieme il territorio dei prossimi anni e a costruire i progetti più importanti. Dobbiamo mettere da parte le gerarchie e condividere davvero la costruzione di una nuova e necessaria fase storica, che la rivoluzione tecnologica, con la globalizzazione da un lato e l'attuale crisi economica

**IL LIBRO SULLO SVILUPPO**  
**Il dibattito sarà preceduto dalla presentazione del libro del direttore di Antares**

cienza energetica, benessere dei cittadini e capitale sociale. Fare stare insieme tutte queste dimensioni in un unico processo è una sfida di elevata complessità».

«La Provincia — aggiunge Claudio Casadio, vicepresidente della Provincia — ha prodotto, in questi lunghi mesi di crisi economica

## CIAPETTI

Lo sviluppo locale va inteso come un processo di coordinamento tra i soggetti protagonisti

## CASADIO

Occorre investire sul futuro con incentivi per la crescita. Attenzione ai più deboli

epocale dall'altro, ci impongono di intraprendere e di farlo con coraggio».

«Chi sta pagando più caro il prezzo della crisi — ribadisce Natalino Gigante — sono artigiano e piccola impresa, guarda caso settori che tradizionalmente risultano molto legati ai territori.

Anche il nostro modello di sviluppo regionale probabilmente è giunto nella fase di piena maturità. Non bastano più, quindi, le piccole innovazioni di tipo incrementale per garantire alti livelli di sviluppo, dobbiamo essere in grado di creare una sorta di discontinuità. Per questo abbiamo ritenuto opportuno organizzare un incontro sui temi dello sviluppo locale partendo proprio dal bel libro di Lorenzo Ciapetti con il quale collaboriamo già da alcuni anni sempre sui temi dell'economia

## DIRETTORE

'Nell'era globale l'artigianato resta risorsa'

NELL'ERA della globalizzazione è anacronistico parlare di sviluppo locale? «No — risponde Gigante — questo è il modo migliore per offrire una visione alternativa ad una tipologia di modello economico basato esclusivamente sul mercato e sulla finanza. Ripartire partendo dal basso, in assenza di credibili politiche industriali in ambito nazionale, ci sembra una soluzione praticamente obbligata, ma questo potrà avvenire se saremo in grado di mantenere alto il livello di coesione sociale del nostro territorio, elevando la competitività del sistema imprenditoriale, migliorando la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

I nuovi paradigmi dello sviluppo? Green economy, economia sostenibile, welfare».